

Il Pd: via i bus da corso Ovidio Mozione in consiglio, chiesti percorsi alternativi

SULMONA. Mentre la maggioranza temporeggia e pensa a iniziative graduali per la pedonalizzazione del centro storico, il Pd chiede l'immediato stop al transito dei bus lungo corso Ovidio. La proposta, a firma dei consiglieri Mimmo Di Benedetto e Antonio Iannamorelli, è arrivata sul tavolo del presidente del consiglio Nicola Angelucci attraverso una mozione che dovrà essere discussa e votata nel corso del prossimo consiglio comunale. «Gli autobus» affermano i consiglieri «sono ingombranti e inquinanti e sono incompatibili con la vocazione turistica della città».

Con il documento si chiede di rispolverare la sperimentazione, messa in atto nel 2007, che prevedeva il passaggio degli autobus in centro storico attraverso piazza Garibaldi e non sul corso, e anche di rimettere in moto l'autobus elettrico acquistato dal Comune, nel 2003 per circa 250mila euro, e mai utilizzato. «Un vero monumento allo spreco» sottolineano al riguardo Di Benedetto e Iannamorelli «sebbene il mezzo non sia in grado di percorrere pendenze rilevanti può essere utilizzato per tracciati pianeggianti».

E così il Pd propone una linea circolare che colleghi via XXV Aprile con via Pansa, passando per Ponte Capograssi.

«In questo modo» aggiungono «gli accessi al centro sarebbero tre: piazza Garibaldi, Teatro e piazza Tresca, e i collegamenti tra ospedale e Stazione potrebbero essere spostati su percorsi alternativi».

Nella mozione si chiede all'assessore ai Trasporti Mauro Tirabassi (Pdl) di agire entro due settimane con interventi mirati.

